**O Croce di Cristo**

*O Croce di Cristo,*

*ti vediamo ancora oggi nei misericordiosi che trovano*

*nella misericordia*

*l’espressione massima della giustizia e della fede.*

*O Croce di Cristo,*

*ti vediamo ancora oggi nelle persone semplici*

*che vivono gioiosamente la loro fede nella quotidianità*

*e nell’osservanza filiale dei comandamenti.*

*O Croce di Cristo,*

*ti vediamo ancora oggi nei pentiti che sanno,*

*dalla profondità della miseria dei loro peccati, gridare:*

*Signore ricordati di me nel Tuo regno!*

*O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei beati e nei santi*

*che sanno attraversare il buio della notte della fede*

*senza perdere la fiducia in te*

*e senza pretendere di capire il Tuo silenzio misterioso.*

*Amen.*

**T: Cristo per noi si è fatto obbediente fino alla morte e alla morte in croce.**

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

**T: Perchè con la tua croce hai redento il mondo.**

Prega per noi Maria Addolorata,

**T: E saremo resi degni delle prmomesse di Cristo.**

Canto:

1 Maria, tu che hai atteso nel silenzio, la sua parola per noi.

**Ritornello: Aiutaci ad accogliere,il figlio tuo che ora vive in noi!**

2 Maria, tu che sei stata così docile, davanti al tuo Signor. **Rit.**

3 Maria, tu che hai portato dolcemente l’immenso dono d’amor. **Rit.**

4 Maria, tu che umilmente hai sofferto, del suo ingiusto dolor. **Rit.**

5 Maria, tu che ora vivi nella gloria, insieme al tuo Signor. **Rit.**



***V****ia* ***M****atris*

*"Ecco la tua Madre!"*

*(Gv 19, 27)*

*Viviamo insieme a Maria*

 *le tappe della*

*"Via Matris"*

*cammino di fede e di dolore*

*verso la Pasqua di Cristo !*

***Tiolo***

**29 marzo 2018**

**Ore 20**

***Chiesa della Visitazione***

***di Maria a santa Elisabetta***

Presentazione

 Questo breve sussidio vuole offrire la possibilità di meditare, sul modello della via crucis, la *Via Matris Dolorosa*. È un cammino che si snoda lungo la vita di Maria, che si fa via di dolore e di sofferenza.

 Il tutto in attesa dell’Evento della Resurrezione che restituisce significato alle sofferenze dell’ uomo di ogni tempo.

 Possano i passi di questo itinerario accrescere la consapevolezza che con la Pasqua è stata sconfitta la morte; con la Resurrezione è stata redenta la sofferenza.

 La Beata Vergine Maria sia per tutti voi coraggiosa compagna di viaggio, sicuro riferimento nei momenti di fatica, ‹‹*di speranza fontana vivace*››.

Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. ***Amen*.**

Preghiamo: Signore, guarda questa tua famiglia, pellegrina nel tempo, e fa che, camminando con la Beata Vergine per la via della Croce, giunga alla piena conoscenza di Cristo, compimento di ogni speranza. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. ***Amen*.**

Prima Stazione: **Maria accoglie nella fede la profezia di Simeone**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2, 34-35)

Simeone li benedisse e parlò a Maria sua madre: «Egli è qui per la rovina e la resurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

*Dagli scritti di don Tonino Bello*

Santa Maria, fontana attraverso cui, dalle falde dei colli eterni, è giunta fino a noi l'acqua della vita, aiutaci ad accogliere come dono ogni creatura che si affaccia a questo mondo. Non c'è ragione che giustifichi il rifiuto. Non c'è violenza che legittimi violenza. Non c'è un programma che non possa saltare di fronte al miracolo di una vita che germoglia.

Santa Maria, grazie perché, se Gesù l'hai portato nel grembo nove mesi, noi ci stai portando tutta la vita. Donaci le tue fattezze. Modellaci sul tuo volto. Trasfondici i lineamenti del tuo spirito.

Preghiamo insieme : *Ascoltaci, o Signore*.

 Sostieni e conforta coloro che soffrono a causa del tuo nome.

 Illumina coloro che non ti conoscono perché credano in te, unico Dio vivo e vero.

 Aiutaci ad accoglierti nell'ora del dolore e della prova.

Orazione. O Dio speranza degli uomini, che per mezzo di Simeone, uomo giusto, hai predetto alla Vergine Maria un'ora di tenebra e di dolore, concedici di mantenere salda la fede nel tempo del dubbio e della prova. Per Cristo nostro Signore. Amen

Canto: Chiusa in un dolore atroce, eri là sotto la croce, dolce Madre di Gesù.

**Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

Il tuo cuore desolato, fu in quell'ora trapassato, dallo strazio più crudel.

**Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

Seconda Stazione: **Maria fugge in Egitto con Gesù e Giuseppe**

Dal Vangelo secondo Matteo (2, 13-14)

Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta la finché non ti avvertirò,

Settima stazione: **Maria affida al sepolcro il corpo di Gesù in attesa della resurrezione**.

DaL Vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 40-42a)

 Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero il bende insieme ad oli aromatici, com'è usanza seppellire per i giudei. Ora nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro vuoto, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù.

*Dagli scritti di don Tonino Bello*

Dopo la sepoltura di Gesù, a custodire la fede sulla terra non è rimasta che lei. Il vento del Golgota ha spento tutte le lampade, ma ha lasciato accesa la sua lucerna. Santa Maria donna del sabato santo, estuario dolcissimo nel quale almeno per un giorno si è raccolta la fede di tutta la Chiesa, tu sei l'ultimo punto di contatto con il cielo... guidaci per mano alle soglie della luce, di cui la Pasqua è la sorgente suprema.

 Ripetici che non c'è croce che non abbia le sue deposizioni, non c'è amarezza umana che non si stemperi in sorriso; non c'è peccato che non trovi redenzione; non c'è sepolcro la cui pietra non sia provvisoria sulla sua imboccatura.

Preghiamo insieme: *Ascoltaci, o Signore*.

 Per coloro che sono senza speranza. La testimonianza viva di noi credenti diventi occasione per guardare in maniera nuova il futuro.

 Per i morti di tutti le guerre. La loro testimonianza ricordino al mondo che solo in Dio si trova la vera sorgente della Pace.

 Per chi si è macchiato di delitti di sangue. Il rimorso lasci spazio al vero pentimento e alla volontà di una vita nuova.

 Per chi nella morte vede la parola definitiva sulla vita, affinché guardando al Cristo Risorto riconosca il valore ultraterreno ed eterno della nostra esistenza.

Orazione. O Dio, nel sepolcro vuoto - segno della terra vergine - hai posto il seme della nuova creazione: concedici di essere portatori di speranza e testimoni della vita nuova operata in noi da Cristo risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Canto: Con amor di figlio, voglio fare mio il tuo cordoglio, rimanere accanto a Te.

**Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

Madonna, o Gesù buono, vi chiediamo il grande dono dell'eterna gloria in ciel.

**Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

Orazione. O Dio, tu hai voluto che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce, fosse presente la sua madre addolorata: fa che, associati alla passione di Cristo, partecipiamo alla Gloria della resurrezione. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Canto: Fa' che il tuo materno affetto, per tuo Figlio benedetto, mi commuova e infiammi il cuor.

**Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

Le ferite che il peccato sul tuo corpo ha provocato siano impresse, o Madre, in me.

**Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

Sesta Stazione: **Maria accoglie nel suo grembo Gesù deposto dalla croce**

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27, 57-59)

 Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe, preso il corpo di Gesù e lo avvolse il un candido lenzuolo.

*Dagli scritti di don Tonino Bello*

Santa Maria, donna del terzo giorno, donaci la certezza che nonostante tutto, la morte non avrà più presa su di noi. Che le ingiustizie dei popoli hanno i giorni contati. Che la fame, il razzismo, la droga sono il riporto di vecchie contabilità fallimentari. Che la noia, la solitudine, la malattia sono gli arretrati dovuti ad antiche gestioni. E che, finalmente, le lacrime di tutte le vittime delle violenze e del dolore saranno presto prosciugate come la brina dal sole della primavera.

Preghiamo insieme: *Ascoltaci, o Signore*.

 Per i popoli vittime di atroci e ingiuste dittature, perché nell'unità trovino la chiave per risorgere e conquistarsi un futuro di pace e prosperità.

 Per i popoli in guerra, perché attraverso la mediazione di uomini giusti sappiano ricomporre ogni divisione e iniziare un'autentica ricostruzione sociale e morale.

 Perché ogni cristiano sia segno di resurrezione e di vita in un mondo lacerato dalla divisione e dalla morte.

Orazione. Padre misericordioso, che nell'ora della prova hai consolato la madre desolata, donaci lo Spirito di consolazione, perché sappiamo consolare i fratelli che vivono nella solitudine o gemono nell'afflizione. Per Cristo Nostro Signore. Amen.

Canto: Del Figliolo tuo trafitto, per scontare il mio delitto, condivido ogni dolor.

**Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

Di dolori quale abisso, presso, o Madre, al crocifisso, voglio piangere con Te.

**Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo». Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto.

*Dagli scritti di don Tonino Bello*

Santa Maria donna di frontiera, noi siamo affascinati da questa tua collocazione che ti vede, nella storia della salvezza. Tu stai sui crinali che passano tra l'Antico e il Nuovo testamento. Tu sei l'orizzonte che congiunge le ultime propaggini della notte e i primi chiarori del giorno. Tu sei l'aurora che precede il Sole di giustizia. Tu sei la stella del mattino.

Preghiamo insieme e diciamo: *Ascoltaci, o Signore*.

 Per i profughi di ogni guerra, perché il nostro cuore, prima ancora delle nostre strutture di frontiera sappia accoglierli riconoscendoti in ognuno di loro.

 Perché la Chiesa si riconosca Madre dei piccoli e degli ultimi che la malvagità umana ha reso schiavi.

 Per tutti i bambini perseguitati dal terrore e da ogni tipo di violenza, perché la nostra società sappia reagire custodendo la loro infanzia.

Orazione. Padre Santo, con sapiente disegno hai disposto che la Beata Vergine sperimentasse il dolore dello smarrimento del Figlio e lo ritrovasse nel tempio intento a compiere la tua volontà; concedi a noi, ti preghiamo, di cercare Cristo con generoso impegno e di scoprirlo nella tua Parola e nel Mistero della Chiesa. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Canto: Quanto triste, quanto affranta, ti sentivi, o Madre santa, del divino salvator.

**Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

Con che spasimo piangevi, mentre trepida vedevi, il tuo Figlio nel dolor.

**Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

Terza Stazione: **Maria cerca Gesù smarrito in Gerusalemme**

Dal Vangelo secondo Luca (2, 42-45)

Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono (a Gerusalemme) secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

*Dagli scritti di don Tonino Bello*

Santa Maria donna obbediente, tu che hai avuto la grazia di «camminare al cospetto di Dio», fa che anche noi, come te, possiamo essere capaci di «cercare il suo volto». Aiutaci a capire che solo nella sua volontà possiamo trovare la pace. Liberaci dalle vertigini del vuoto e donaci la certezza che chi obbedisce al Signore non si schianta al suolo, ma cade sempre nelle sue braccia.

Preghiamo insieme: *Ascoltaci, o Signore*.

 Per noi pellegrini su questa terra. Il nostro viaggio sia una continua ricerca della tua volontà.

 Per tutte le madri, affinché accolgano come dono la chiamata dei propri figli a fare la volontà del Padre.

 Per tutti i giovani che sono in ricerca. Sappiano riconoscere negli avvenimenti della vita la dolce presenza della Madre Celeste.

Orazione. Padre Santo, con sapiente disegno hai disposto che la Beata Vergine sperimentasse il dolore dello smarrimento del Figlio e lo ritrovasse nel tempio intento a compiere la tua volontà; concedi a noi, ti preghiamo, di cercare Cristo con generoso impegno e di scoprirlo nella tua Parola e nel Mistero della Chiesa. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Canto: Se ti fossi stato accanto, forse non avrei pianto, o Madonna, anch'io con te?

**Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

Dopo averti contemplata, col tuo Figlio addolorata, quanta pena sento in cuor!

**Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

Quarta Stazione: **Maria incontra Gesù sulla via del Calvario**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 26-27)

 Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù. Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui.

*Dagli scritti di don Tonino Bello*

Santa Maria, donna coraggiosa, tu che sul Calvario, pur senza morire hai conquistato la palma del martirio, rincuoraci con il tuo esempio a non lasciarci abbattere dalle avversità. Aiutaci a portare il fardello delle tribolazioni quotidiane, non con l'anima dei disperati, ma con la serenità di chi sa di essere custodito nel cavo della mano di Dio. E se ci sfiora la tentazione di farle finita, perché non ce la facciamo più, mettiti accanto a noi. E allora confortati dal tuo respiro ti invocheremo con la preghiera più antica che sia stata scritta in tuo onore: «Sotto la tua protezione noi cerchiamo rifugio Santa madre di Dio, non disprezzare le suppliche di noi che stiamo nella prova e liberaci da ogni pericolo, o Vergine Gloriosa e benedetta».

Preghiamo insieme: *Ascoltaci, o Signore*.

 Per tutti gli ammalati, perché attraverso la nostra presenza e il nostro conforto sappiano accogliere la croce di Gesù.

 Per noi tutti che ogni giorno incontriamo la croce e la sofferenza affinché in essa sappiamo scorgere il volto del Crocifisso che mai ci abbandona.

 Per le madri che soffrono a causa delle scelte sbagliate dei figli, perché ricevano dalla nostra preghiera la forza per continuare il difficile cammino del calvario.

Orazione. Padre Santo, sotto il cui sguardo d'amore tuo Figlio, servo obbediente, ha incontrato sulla via del Calvario la Madre addolorata, suscita in noi il sincero desiderio di seguire Cristo portando la nostra croce e di andare incontro al fratello che soffre. Per Cristo Nostro Signore.

Canto: Santa Vergine, hai contato tutti i colpi del peccato, nelle piaghe di Gesù.

E vedesti il tuo Figliolo, così afflitto, così solo, dare l'ultimo respir.

**Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

Dolce Madre dell'amore fa' che il grande tuo dolore, io lo senta pure in me.

**Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

Quinta Stazione: **Maria sta presso la croce del Figlio**

Da Vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 25-27)

 Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio! ». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre! ». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

*Dagli scritti di don Tonino Bello*

Santa Maria, donna coraggiosa, tu che nelle tre ore di agonia sotto la croce hai assorbito come una spugna le afflizioni di tutte le madri della terra, prestaci un po’ della tua fortezza. Alleggerisci le pene di tutte le vittime dei soprusi, conforta il pianto nascosto di tante donne che, nell'intimità della casa, vengono sistematicamente oppresse dalla prepotenza del maschio.

E quando “suona la diana di guerra”, fa che le donne impediscano ai loro uomini di uscire, armati come caino, ad ammazzare il fratello.

Preghiamo insieme: *Ascoltaci, o Signore*.

 Per tutte le madri che lottano per la sopravvivenza dei loro figli, perché siano consolate dalla materna dolcezza di Maria e confortate dalla sua intercessione.

 Per tutte le madri dei soldati morti o dispersi nelle guerre di queste secolo, perché il loro pianto e le loro sofferenza trovi consolazione in te o Dio.

 Per tutte le donne che soffrono perché ridotte in schiavitù, affinché la nostra società sappia reagire liberandole dalla sottomissione alla quale sono costrette.